



PATTO DI COLLABORAZIONE
“INSIEME TRA I LIBRI: LEGGERE, ESPLORARE, SPERIMENTARE”

tra

Il **Comune di Trento**, di seguito denominato "Comune", con sede in via Rodolfo Belenzani, 19 – 38122 Trento, (C.F. e P. IVA 00355870221), rappresentato dal dott. Silvano Compostella

e

l'Associazione Amici del Libro, rappresentata dalla signora Caterina Arnoldo nata a,..... (.....) il, nella sua qualità di Presidente;

PREMESSO

- che l'art. 118 comma 4 della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica, il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che il Comune di Trento, in accoglimento di tale principio, ha approvato apposito Regolamento con deliberazione n. 54 del 18.03.2015, il quale disciplina la collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani e l'accesso a specifiche forme di sostegno;
- che l'art. 1 del Regolamento citato, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, sancisce, unitamente al successivo art. 3, i principi generali diretti a disciplinare le forme di collaborazione dei cittadini con l'amministrazione, quali la fiducia reciproca, inclusività e apertura, sostenibilità, informalità, autonomia civica, oltre a pubblicità, trasparenza, proporzionalità, adeguatezza e differenziazione quali corollari pregnanti dell'azione amministrativa;
- che l'art. 10 del Regolamento in commento stabilisce che *“la funzione di promozione e coordinamento della collaborazione con i cittadini attivi è prevista nell'ambito dello schema organizzativo comunale quale funzione istituzionale dell'ente ai sensi dell'art. 118 ultimo comma della Costituzione”*;
- che l'Amministrazione nel Servizio Beni comuni e gestione acquisiti, successivamente nella Direzione Generale e a far data dal 1 gennaio 2021 nel Servizio Gabinetto e pubbliche relazioni la struttura che cura, insieme ai Servizi comunali, la stesura dei Patti di collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;
- che il Patto di collaborazione è lo strumento con cui Comune e cittadini attivi o loro formazioni sociali concordano tutto ciò che è necessario per realizzare interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni e per promuovere l'innovazione sociale attivando collaborazioni tra le diverse risorse presenti nella comunità;
- che il Patto di collaborazione stabilisce un rapporto di reciproca fiducia e presuppone che la rispettiva volontà di collaborazione sia orientata al perseguimento di finalità di interesse generale;

CONSIDERATO

- che in data 03.05.2022 la signora Caterina Arnoldo, per conto dell'Associazione Amici del Libro, ha sottoposto al Comune, con nota prot. 121699 la proposta di collaborazione denominata "Insieme tra i libri: leggere, esplorare, sperimentare";
- che detta proposta è stata pubblicata nell'area beni comuni del sito internet del Comune e sulla pagina facebook Trento Beni comuni dedicata alla promozione dei beni comuni e pubblicizzata anche attraverso la newsletter Benicomunichiamo ai sensi dell'art. 11, comma 5 del Regolamento sopracitato e che non sono pervenute osservazioni;
- che il Servizio Gabinetto e pubbliche relazioni ha coinvolto nell'istruttoria il Servizio Biblioteca e archivio storico per la valutazione degli elementi tecnici di fattibilità e la Circostrizione Argentario per la valutazione di opportunità;
- che il Servizio Biblioteca e Archivio Storico, con nota in data 17.05.2022 prot. 136552, ha valutato positivamente la proposta di collaborazione, con una serie di osservazioni che sono state tenute in considerazione per la stesura del presente Patto;
- che la Circostrizione Argentario, con nota di data 01.06.2022 prot. n. 156916 ha valutato positivamente la proposta di collaborazione;

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il Patto di collaborazione si propone di produrre utilità collettiva in un contesto urbano specifico. La natura del patto e la sua concreta realizzazione hanno carattere apolitico e si ispirano ai principi di tolleranza, di rispetto delle differenze, di valorizzazione dei caratteri distintivi del territorio nel quale si colloca.

Il presente Patto di collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e l'Associazione Amici del Libro per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione a seguito della proposta "Insieme tra i libri: leggere, esplorare e sperimentare" pervenuta al Comune.

Con le attività contenute nel Patto di collaborazione il Proponente si prefigge di:

- sviluppare il senso di appartenenza alla comunità, promuovere il rispetto e la cura dei beni comuni urbani, tracciare un percorso di educazione alla cittadinanza attiva e alla partecipazione, diffondere buone pratiche e comportamenti virtuosi, creare reti e relazioni personali solidali, valorizzare e responsabilizzare i soggetti attivi del territorio, realizzare forme di una convivenza positiva e solidale;
- coinvolgere le componenti attive della comunità locale e dell'utenza reale e potenziale nella produzione, nell'erogazione e nella valutazione delle attività svolte presso lo spazio denominato "Il Colibrì – Piccola Biblioteca Martignano", valorizzando la sua storica configurazione di riferimento sul territorio per attività che riguardano la promozione della lettura e del libro.

La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

2. OGGETTO DELLA PROPOSTA

Nello specifico il patto di collaborazione riguarda le seguenti attività:

- garantire l'apertura di uno spazio inteso come spazio pubblico dove proporre iniziative culturali legate in particolare al mondo della lettura, offrire libri in prestito, diffondere la pratica e l'amore per la lettura;
- identificare lo spazio come spazio pubblico aperto alla partecipazione e alla libera frequentazione, rivolto alla comunità nel suo complesso e alle sue diverse componenti (bambini, giovani, adulti, comunità straniera, ecc.).

3. MODALITÀ DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano a:

- operare in uno spirito di collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- conformare la propria attività ai principi di sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirare le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, valorizzando il pregio della partecipazione, dell'inclusione e della diversità. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività;
- svolgere le attività di cui al presente Patto nel rispetto dei principi del Regolamento;
- utilizzare il logo "Beni comuni" su tutto il materiale prodotto nell'ambito delle attività previste dal presente Patto di collaborazione.

Il Proponente si impegna a:

- aprire il centro denominato "Il Colibri, Piccola Biblioteca Martignano" garantendo un orario settimanale di apertura al pubblico di ore 8 (otto) e comunque non inferiore a ore 6 (sei); durante il periodo estivo un orario settimanale di ore 4 (quattro) e la chiusura di un mese;
- comunicare con congruo anticipo all'Amministrazione comunale Servizio Biblioteca i periodi di chiusura;
- mettere a disposizione di tutta la collettività i libri raccolti dalle varie donazioni o messi a disposizione dal sistema bibliotecario, favorendo momenti di promozione della lettura, attraverso ad esempio: l'attivazione di gruppi di lettura e altre iniziative come letture ad alta voce o presentazioni di libri, il coinvolgimento delle scuole, la scelta dei libri da leggere per adulti e ragazzi, la realizzazione di momenti dedicati alle famiglie;
- promuovere lo scambio di informazioni di interesse della comunità (aggiornamento bacheca, incontri con la cittadinanza, raccolta e restituzione delle informazioni utili);
- promuovere e far conoscere i servizi e le attività della Biblioteca comunale di Trento;
- dare visibilità alle iniziative/attività del centro pubblicizzandole attraverso forme e canali comunicativi per favorire la massima partecipazione e garantirne un buon esito;
- assicurare, per le funzioni ulteriori, la massima apertura alle esigenze ed alle competenze del territorio e la ricerca della massima compatibilità tra queste differenti istanze;
- segnalare tempestivamente al Servizio Biblioteca e archivio storico situazioni di danneggiamento, pericolo, atti di vandalismo riscontrati nello svolgimento delle attività di cui ai punti precedenti;
- assicurare nello svolgimento della propria attività il rispetto della normativa sulla privacy;
- assicurare la corretta conservazione e utilizzo dei beni messi a disposizione dall'Amministrazione comunale e la loro restituzione al momento della cessazione dell'attività; per quanto concerne il materiale librario ricevuto dall'Amministrazione, l'Associazione dovrà provvedere alla conservazione del materiale con l'ordinaria diligenza e, alla scadenza del Patto di collaborazione o comunque con il venir meno dell'attività prevista dallo stesso, alla restituzione all'Amministrazione del materiale librario residuo, tenuto conto del deterioramento derivante dalla normale usura e delle possibili perdite derivanti dall'attività di prestito (smarrimenti, mancate restituzioni). L'associazione tra le azioni di cura condivise si dovrà adoperare per garantire l'attività

di prestito del materiale librario e il presidio del recupero dei volumi non restituiti, incluso l'impegno ad una periodica segnalazione al servizio Biblioteca e archivio storico dei volumi da scartare perché inutilizzabili, deteriorati, superati, smarriti o che non si è riusciti a recuperare;

- garantire attenzione e rispetto delle indicazioni per una corretta raccolta e smaltimento dei rifiuti con le modalità che verranno fornite dal Comune.

È possibile promuovere lo scambio di competenze e di abilità attraverso l'organizzazione di incontri, di corsi, ed altre iniziative in un'ottica di sostenibilità complessiva.

L'Amministrazione comunale si impegna a:

- svolgere attività di supporto relativamente alla funzione di biblioteca;
- garantire al Proponente, attraverso il Servizio Biblioteca e archivio storico un supporto per l'aggiornamento e l'adeguamento della collezione libraria alle esigenze della comunità;
- favorire una riflessione sul significato di bene comune e sulla complessità dell'amministrare, sulla necessità di comportamenti responsabili e rispettosi della città e dell'ambiente urbano;
- promuovere, nelle forme ritenute più opportune, un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dal Proponente;
- individuare forme di riconoscimento pubblico dell'impegno e dell'attività svolta dal Proponente.

4. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune sostiene la realizzazione attraverso:

- la messa a disposizione in C.C. Cognola, p.ed. 285/1, di un locale identificato dal sub 9 e di un locale parte del sub 10, delle dotazioni documentali e tecnologiche, degli arredi, delle attrezzature in genere, iscritte in inventario, beni che verranno consegnati con appositi verbali. Al termine del periodo di vigenza del Patto di collaborazione, le dotazioni presenti nell'inventario dovranno essere restituite in condizioni che ammettono solo il normale deperimento dovuto all'uso per la durata del Patto;
- l'eventuale collaborazione dei giovani Servizio Civile in servizio presso il Servizio Biblioteca e archivio storico per incontri di lettura, in numero e modalità da concordare tenendo conto dell'impegno dei/delle giovani su tutte le sedi;
- la fornitura di libri e altri documenti da mettere a disposizione del pubblico, adeguando le raccolte alle esigenze della comunità;
- l'assunzione a proprio carico degli oneri derivanti utenze di luce, acqua e gas;
- l'assunzione a proprio carico degli oneri derivanti da riscaldamento, raffrescamento e sistemi di allarme;
- l'assunzione a proprio carico degli oneri derivanti da spese telefoniche;
- l'assunzione a proprio carico degli oneri per la pulizia dei locali, ordinaria e straordinaria, entro i limiti massimi e le modalità definite dall'appalto in essere: eventuali pulizie ulteriori sono a carico del Proponente;
- l'assunzione a proprio carico degli oneri per la manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali e degli impianti tecnologici;
- la possibilità di accedere alle esenzioni e alle agevolazioni in materia di canoni e tributi locali (rifiuti, pubblicità, occupazioni di suolo) strumentali alla realizzazione delle attività o all'organizzazione di piccoli eventi, ai sensi dell'art. 20 del Regolamento comunale la collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani;
- la possibilità di utilizzare i mezzi di informazione dell'Amministrazione comunale (Beni Comuni). Stampa per la promozione e la pubblicizzazione dell'attività del Proponente (sito internet e pagina Facebook dell'Amministrazione comunale, pagine social e sito della biblioteca, newsletter Benicomunichiamo, eventuale conferenza stampa, ecc.).

5. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

I Proponenti si impegnano a fornire al Comune a fine attività una relazione illustrativa degli interventi svolti, compilando l'apposito modulo allegato al presente Patto di collaborazione, per le finalità di cui all'articolo 30 del Regolamento.

Il Servizio di Gabinetto e pubbliche relazioni si impegna a pubblicare la rendicontazione ed ogni altra documentazione sul sito del Comune.

Dette attività sono svolte nel rispetto della normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali (Regolamento UE n. 2016/679; decreto legislativo n. 196/2003). Per tale fine, previa informativa ai sensi degli articoli 13 e 14 del suddetto Regolamento i Proponenti prestano il proprio consenso al trattamento dei dati personali.

Il Comune svolge un'azione di monitoraggio del Patto. Si riserva inoltre la facoltà di effettuare opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici.

6. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

La durata del presente Patto di collaborazione ha validità di due anni, rinnovati di altri due anni qualora, entro il termine di sei mesi dalla scadenza del primo biennio, non venga comunicata formale disdetta da una delle due parti contraenti e decorre dalla data di consegna formale del punto di prestito.

La collaborazione potrà essere successivamente rinnovata ed in tal caso andrà riformulata in base ad eventuali nuove esigenze, osservazioni ed obiettivi emersi.

Il Proponente è tenuto a dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazione delle attività o delle iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente Patto di collaborazione.

Il Comune, per ragioni di interesse generale o per l'inosservanza delle disposizioni concordate, può disporre la revoca del presente Patto di collaborazione.

7. RESPONSABILITÀ

Il Proponente si impegna a rispettare le modalità operative fornite dal Comune a cui attenersi al fine di operare in condizioni di sicurezza e ad utilizzare correttamente il materiale ed i dispositivi di protezione individuale se ritenuti necessari.

Il presidente dell'associazione Amici del libro si impegna a portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività previste dal presente Patto il contenuto del patto stesso e a vigilare ai fini di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

Le attività svolte nell'ambito del Patto sono coperte dalle tutele assicurative assunte dal soggetto proponente per le iniziative specifiche che verranno svolte sulla base del presente Patto.

Il Proponente, nella figura del sottoscrittore del Patto, è titolare del trattamento dei dati personali effettuato sulla base del presente Patto.

Per quanto non contemplato dal presente Patto si fa riferimento a quanto previsto dal Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani.

Trento,

Il Proponente

.....

Per il Comune

.....



Rendicontazione patto di collaborazione
Rendicontazione conclusiva

Titolo del patto di collaborazione

--

Periodo di svolgimento delle attività:

--

Luogo di svolgimento delle attività:

--

Oggetto del patto di collaborazione:

--

Attività svolte nell'ambito del patto di collaborazione e destinatari/beneficiari principali delle attività realizzate:

--

Obiettivi raggiunti con il patto di collaborazione:

--

RISORSE MESSE A DISPOSIZIONE DA PARTE DEL SOGGETTO PROPONENTE

Numero delle persone coinvolte (ove possibile, indicare ruoli e competenze)	
Strumenti e materiali	

Costi sostenuti (se assenti segnare "0")	
Tempo dedicato alle attività del patto	

Eventuale materiale allegato (foto, video, ecc. se non già prodotto..)

CONSIDERAZIONI GENERALI
IL TUO PUNTO DI VISTA È IMPORTANTE!

Ti/vi invitiamo ad esprimere una valutazione in merito alla collaborazione con il Comune (*Disponibilità da parte del personale comunale, tempi e risorse/forme di sostegno dell'Amministrazione comunale, forme di riconoscimento e di pubblicità da parte del comune per le azioni realizzate*):

Sei/siete soddisfatti rispetto alle attività realizzate nell'ambito del patto di collaborazione e rispetto al numero delle persone che hanno fruito/beneficiato delle attività realizzate nell'ambito del patto di collaborazione?

Sei, siete interessati a rinnovare il patto di collaborazione rimodulandone gli obiettivi ed i contenuti?

SEZIONE DA COMPILARE DA PARTE DEI SERVIZI COMUNALI COINVOLTI
RISORSE MESSE A DISPOSIZIONE DA PARTE DELL'AMINISTRAZIONE COMUNALE

Personale coinvolto (profilo operatori ed ore di	
---	--

lavoro)	
Strumenti o materiali in disponibilità dell'amministrazione e forniti per le attività del patto:	
Strumenti o materiali acquistati:	
Utilizzo spazi comunali per le attività del patto:	
Altre forme di sostegno per le attività del patto (agevolazioni/esenzioni..):	
Costi sostenuti (specificare le voci):	
Rimborsi per eventuali acquisti sostenuti dal soggetto proponente (sezione a cura del Servizio Beni comuni, art. 24 del Regolamento per la cura e la valorizzazione dei beni comuni urbani):	